vori preparatorii dei salvataggi fos- accompagnati dalla fiducia della blica opinione. Ma ci risulta che lo fagna ha respinta la nomina con- agli.

l ora — s'indovini un pò! — quali ini compongono la commissione per etare la fine del regno del saccheg- sulla provincia di Terra di Lavoro ?! gli stessi che vanno perpetrando un ro tenebroso per mettere nel nulla gnificativa vittoria riportata dalla ranza sul nome di *Enrico Soprano*, e componente la commissione pro- iale per la revisione delle liste elet- ; quegli stessi briganti che recen- ente sorpresi in un'ora di sonno epi- co si lasciarono strappare questa ria come la condanna dei *frombo- di Nola* e di tutte le comorre elet- i della provincia.

bbiamo nominato Gioacchino Della ra, Michele Virzillo, Alfonso Rug- o, Giuseppe Lonardo, Giuseppe Pao- cinque componenti la deputazione elta del Presidente. Questa commis- e certamente decreterà che i deva- ri del patrimonio morale e civile a provincia di Terra di Lavoro, sono il comm. Varriale, noi e Mario fagna!

Ritiratevi!

utto questo sfacelo spiega le delibe- oni deputatizie con le quali l'ammi- razione rinnunziava a migliaia di su i diritti esatti in favore dello rpio, e a favore di lui per altre mi- ia di lire su i diritti di scrittura- e. Era proprio necessario che il Var- e estendesse la sua inchiesta oltre su gli uffici anche sulle varie suc- utesi amministrazioni, perchè dai i che egli trovò scaturisse la diretta ponsabilità delle medesime? I respon- ili dello sfacelo costituiscono la mag- ranza del presente consiglio è però o non è in condizione morali da po- giudicare ed eseguire la *instauratio omis* consigliata dall'inquirente.

o Zanfagna propose il seguente or- e del giorno, che come è naturale, ne respinto:

« Il Consiglio, udita la lettura della elazione dell'inchiesta Varriale con- iderato che per riparare al rilevato aos degli ufficii, e provvedere alla *nstauratis ab imis*, dall'inquirente re- lamata, occorre un' amministrazione cevra da ogni vincolo con un passato i otto anni considerato, che per la ifficoltà di creare dal proprio seno imile amministrazione è preferibile rovocare, con lo scioglimento del con- iglio la nomina di una commissione traordinaria delibera per il supremo ene della Provincia, d'invitare i pro- rii componenti a rassegnare le di- missioni »,

Parlò Della Pietra il *cataro*. Parlò .occhi (alle tasche). Parlò Paone *chèque* aracchiò l'onorevole Porco-perdona. della bocca *fece trombetta* Peppuccio nardo...

La commissione dei parenti

Apprendiamo all'ultima ora che l'on. orco-perdona, al mondo Michele Ver- llo, al solo annunzio dello sdegnoso e erente rifiuto di Mario Zanfagna, ha iutato anche egli di far parte della mmissione salvataggio col pretesto che a i colpiti vi sia tal Cecaro, suo pa- nte.

Se questo fosse il motivo del verzil- aro rifiuto, perchè fin'ora non è stato nunziato il rifiuto del comm. Ruggie- , che conta fra i colpiti non uno, ma e parenti ?!

Del resto è nota la tattica da lui sem- e avuta nella politica di Terra di La- oro: preparare tutte le sudicerie, espo- ndo gli altri e tenendo al coperto sè esso.

E tra i più esposti è il *Bestio* di Tea- o, il così detto Lonardo, il quale nella ommissione pseudo-epuratrice dovrebbe are esecuzione all'opera di risana- ento, iniziata da M. Zanfagna, egli, e, appunto per la paura di quest' o- era, cercò di sopprimerne l'elezione l Consiglio provinciale.

I GRUPPI POLITICI

Gruppo Sindacalista

Il gruppo sindacalista è convocato in assemblea per giovedì per discutere del uo indirizzo e dell'attuale momento olitico.

In quest'assemblea saranno definitivamente radiati tutti coloro che non partecipano alla vita ed al movimento del gruppo.

***

Mercoledì 12 corr. alle ore 20 è convocato il Comitato esecutivo.

Feder. Socialista Campana

Oggi alle ore 17 nei locali della Camera del lavoro di Castellammare di Stabia si riunirà la Commissione esecutiva.

— Alla stess'ora riunione della Federazione giovanile.

Federazione Meridionale Proletaria

(*Chiostro S. Lorenzo*)

il Comitato centrale fa vivo appello a tutte le organizzazioni che hanno ritirate le tessere di pagarle con cortese sollecitudine, poichè, come già annunziammo, nella seconda quindicina del corr. mese si deve organizzare un secondo giro di propaganda.

Comitato Federale

S'è stabilito di convocare quando prima il Comitato federale.

Piccola Posta

Lecce — (*avv. Stampacchia*) pregoti rispondere almeno.

Taranto — (*Camera Lavoro*) Le tessere? Fatevi vivi?

Brindisi — (*Prampolino*) Aspetto leggerti.

Molfetta — (*Borsa del lavoro*) Non avete poi più risposto?

Melfi — (*avv. Di Napoli*) La tua promessa?

Potenza — (*prof. D'Errico*) L'adesione non è più venuta?

Foggia — (*Camera del lavoro*) Le tessere vi sono state spedite ieri. Fiore verrà verso la fine del mese, cercate di organizzare il giro.

Il processo
per la carneficina del 31 luglio

Il nostro Luigi Rainoni ci manda da Andria:

Siamo alla vigilia del processo. Il proletariato andriese, che vide la terra bagnarsi del sangue dei suoi giovani figli, aspetta invano ch'essi siano rivendicati.

Già il raggio della giustizia vera è stato fatto rifulgere!

I regi carabinieri che, sitibondi di sangue, si diedero a fucilare, mirando come in una gara di tiro a segno, sono stati già prosciolti.

Dopo tanto, nulla che suoni giustizia attende dai magistrati il nostro proletariato.

Dopo avere assistito alla morte straziante di due figli suoi per mano della forza pubblica, vedrà assisi accanto alla peggiore malavita locale ed ai fratelli Sgarra; dieci suoi fratelli accusati, come sempre, di violenze contro quella stessa forza pubblica assassina.

Questo è enormemente iniquo, e prova luminosamente che giustizia sia quella di lor signori.

Non è forse avvenuto egual cosa pei fatti delittuosi di Barf?

E' ancora l'odissea dolorosa di queste masse lavoratrici, politicamente ed economicamente aggiogate, che vedono massacrati e poi magari condannati alla galera i propri fratelli.

Salva, intanto, l'arma benemerita dei regi carabinieri assassini, compariranno il 10 aprile dinanzi al Tribunale di Trani i peggiori delinquenti di Andria nostra con i fratelli Sgarra, duci del partito... democratico!! Questi per avere incitato la malavita a sparare, onde intimorire ed allontanare gli elettori dalle urne, *che annunziavano la loro significativa sconfitta.*

Certo il processo non mancherà di segnare una pagina vergognosa per questi Sgarra e compagni che, schiavi di malnate passioni, nulla lasciarono intentato per restare i compagni indivisibili della... cassa comunale!

Difenderanno i nostri compagni gli avv. Lefemine, Zuccaro, Ciccarelli e probabilmente l'on. Bentini.

Il convincimento nostro rimane però immutato ed immutabile.

Ciro Cannone, Marmo Vito, eroi e martiri della libertà, saranno rivendicati non dalla giustizia tribunaloide, ma dal proletariato che lotta titanicamente per la sua intera emancipazione.

Preti mazzieri ed incestuosi

Che i buoni servi del signore fossero capaci di armare la mano dei poveri villani illusi ed analfabeti, di trescare con la malavita nolana e col Sottoprefetto del re, e poi fuggire come cani frustati alla voce generosa e minacciosa della Mauser, ce lo sapevamo, come sapevamo anche che questi castissimi sposi della Chiesa collettivizzano per proprio conto le mogli e le figlie dei loro devoti sapendo all'uopo farle ancho prudentemente abortire, ma a maggior edificazione dei fedeli riportiamo oggi un boccaccesco fatterello di cronaca che varrà lo speriamo a consigliare agl'ingenui villici di cacciare coi randelli i satiri sozzi vostiti feminilmente di nero.

Il molto reverendo secerdote Beniamino Piro in quel di Saviano non contento dei gaudi che potevano dargli le villanelle del luogo, sentì il bisogno acre di piaceri più intensi solleticato dalla formosità della moglie dl suo fratello.

La circuì e chissà forse non la conquistò a base di amor divino e d'eloquenza sacra, perchè no? Non sono forse il confessionile ed il pulpito i grandi iniziatori all'amor profano?

Il buon prete però non era contento della solita avventura, l'amore traboccava, non pensò che quella donna era la legittima sposa davanti a Dio, di suo fratello ed un bel giorno prese il volo con la cognatina.

Il marito e fratello però, pare non si sia sentito troppo onorato del santo amplesso ed ha fatto arrestare le colombelle.

Ora gl'incestuosi staranno considerando amaramente come in Italia dove al prete è permesso di gettar sassi contro la gente onesta, non sia ugualmente permesso godersi in santa pace la moglie del proprio fratello.

CRONACHETTA

Com. d'agitazione pel carovivere

E' convocato per oggi alle ore 10 alla Borsa del lavoro per urgenti ed importanti comunicazioni.

L'Ospedale « Elena d'Aosta » non ha più posti

Chiarissimo signor Direttore della *Propaganda*.

L'ammalato Esposito Gennaro fu Raffaele, di cui è oggetto la nota di cronaca del suo giornale 1-2 aprile corr. fu ammesso nell'ospedale Elena d'Aosta il 30 dicembre 1910; vi è stato ricoverato settanta giorni, e ne volle uscire *spontaneamente* il 9 marzo u., resistendo a tutte le premure.

Al 23 marzo, poi, non vi erano, come ora non vi sono letti disponibili, e vi sono invece quaranta domande di ammissione.

Tanto per la verità.

Napoli 4 aprile 1911.

Il direttore sanitario
dott. Nicola Orsi

Camiceria Italiana
A. G. MENNILLO & C.
Napoli - Via Roma 319
GRANDI ARRIVI
Stoffe inglesi per Camicie
disegni esclusivi
Specialità in camicie da frak

VITA PROLETARIA

Il IV Congresso nazionale dei ferrovieri

Il IV Congresso del sindacato dei ferrovieri italiani sarà tenuto in Milano nei giorni 24, 35, 26, 27 e 28 aprile 1911.

Ordine del giorno

1. Verifica dei mandati.
2. Relazione del Comitato C. e del C. G.
3. Azione per ottenere i miglioramenti economici e morali chiesti col Memoriale.
4. Istituzione di una Sezione (autonoma amministrativamente) di Mutuo Soccorso.
5. So convenga al personale organizzato nominare dei rappresentanti proprii nei varii organismi ferroviarii in cui è ammessa la rappresentanza del personale (Case, Consiglio disciplina, Comm. traffico).
5. Influenza dell'organizzazione in rapporto alla moralizzazione del personale.
8. Bilancio consuntivo 1909-1910 e preventivo 1911-1912.
9. Modificazioni allo Statuto.
10. Comunicazioni.

— —

La Sezione napoletana del Sindacato ferrovieri italiani ci comunica:

« E' convocata l'assemblea generale dei socii per domenica 9 corr. ore 12 nei locali del Circolo Macchinisti— Via Milano 40 — per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

a) bilancio consuntivo 1910,
b) discussione e proposte pel prossimo Congresso nazionale del Sindacato 24-28 aprile in Milano,
c) nomina della commissione di scrutinio per l'elezione del rappresentante della sezione di Napoli al Congresso, e designazione del candidato.

Maria Rigier a Castelforte

Nel suo giro di propaganda Maria Riggier per invito del locale circolo sindacalista sarà a Castelforte.

Nel pr. num. annunzieremo il giorno della sua venuta.

Man. Tabacchi SS. Apostoli

La baraonda creata dal direttore Pastori nella manifattura è arrivata al colmo!

Non fa altro che minacciare licenziamenti e collocamenti a riposo e, perfino giorni fa, fece fare la votazione per la nomina d'un consigliere per la cassa mutuo soccorso in silenzio di tomba ed a tambur battente, senza adottare la legge sui probi - viri industriali, com'è stabilito facendo rientrare nel consiglio un'altra sua preferita.

Ma questo signore, crede essere ancora ai tempi di Loiola?

Arsenale di Marina
Lavori a cottimo

Ai cottimisti si ritiene dalla quindicina la bellezza di tre giornate di salario.

Tolte alla quindicina di un povero arsenaloito dalle 13 alle 16 lire significa buttarlo non solo nella miseria ma di più nelle bracie dell'usura.

Il comm. Cuniberti già direttore delle costruzioni navali, conoscendo pienamente il danno che tale ritenuta portava all'operaio, aveva impartito ordini in contrario, ci auguriamo che anche l'attuale direttore delle costruzioni seguirà l'esempio del suo collega, evitando così il giusto malcontento degli operai.

Lega Tramvieri

Per l'azione attiva spiegata nelle elezioni dei consiglieri alla Cassa Soccorso tra il personale da parte di Capi Servizii, gallonati in genere e Capi Deposito, dimostra chiaramente che detto istituto dev'essere rappresentato da *oche* e *continui sì*.

Dopo il nostro manifestino se l'aria fosse stata netta non si sarebbe mossa tanta guerra contro i nostri nomi.

Il gran Mascitti può essere contento, dapo aver fatto e promesso prestiti. Che bella cuccagna!

Evviva, poi, a D. Gaetanino che con la sua rivoltella a fianco, con aria di *associatore* imponeva a tutti di votare la lista direttoriale.

Di tutto ciò cosa ne dice il cav. Vilers? Convalida si luride elezioni? Ma allora non è vero che non desidera che agenti venduti in carne e ossa?

Lega Infermieri
Manicomio di Aversa

In occasione della venuta dell'on. Morgari un tal Alberto di Martino, facendosi paladino dell'amministrazione a voce grossa, nella Sezione Socialista locale, lanciò insulti contro il personale infermieri. Il nostro segretario Mersini Alfredo protestò energicamente contro quel *paladino*, invitandolo a specificare le sue accuse e smascherando la sua volgare maldicenza con cui tentava le difese d'un suo congiunto che proprio in quel giorno era attaccato da la *Ragione*.

La lega riunitasi d'urgenza per discutere il Memoriale presentato all'Amministrazione del Manicomio, ad unanimità ha deliberato di intensificare l'agitazione fino a quendo, l'Amministrazione non si decida ad accordare quei miglioramenti richiesti. Della situpzione nè è stato avvisato anche il Prefetto di Caserta.

Col Memoriale si domanda:

1° Diminuzione delle ore di lavoro, conciliando l'esigenze del servizio con una più equa distribuzione del lavoro successivo.

2° Pagamento del vitto in contanti per la giornata di franchizia e per i periodi di giustificata malattia.

3° Aumento di salarii da lire 42 a L. 60 da L. 53 a L. 70.

***

Le leghe riunite di Aversa hanno votata la loro solidarietà con gl'infermieri.

***

La Commissione Esecutiva della Borsa del Lavoro di Napoli si è messa a disposizione della classe in agitazione per appoggiarla e sostenerla.

Commemorazione del 1 ottobre

Ripigliata l'iniziativa di ricordare con il Popolo soltanto l'epopea garibaldina del 1860 è obbligo della democrazia italiana d'essere vigile e pronta affinchè la manifestazione che si compirà in Santamaria Capua Vetere riesca solenne e grandiosa.

Essa deve appagare l'aspettazione di tutti gli italiani, che guardano con simpatia la rigenerazione morale del Mezzogiorno ed essere, insieme, risposta gagliarda e virile alla dilagante azione clericale ed ai metodi incivili di governo.

Perciò il Comitato popolare vi invita non solo a cooperarvi, affinchè la manifestazione riesca degna della democrazia, ma a partecipare al grande corteo che avrà luogo in Santamaria Capua Vetere la mattina del 14 maggio prossimo.

Il Presidente del Comitato
Ing. Gennaro Saccone

Abbonatevi a "La Propaganda,,

Le congregazioni religiose
Conferenze dell'avv. Vecchione alla Borsa del Lavoro

Giovedì a sera, per iniziativa del Fascio Universitario Anticlericale, l'avv. Gaetano Vecchione parlò nel grande salone della Borsa del Lavoro de « Le cause che provocarono la soppresione delle corporazioni religiose » riscuotendo vivi applausi. E' assolutamente impossibile poter riassumere la splendita conferenza data la densità di pensiero e la grande forza di argomentazione.

Ci piace, però, portare il testo seguente periodo con cui l'oratore finì:

« Un nuovo pericolo esiste per la società attuale, data l'importanza che oggi ha nel campo economico il capitale, per l'accentramento che di esso si fa nelle mani dei clericali sotto la forma di titoli di rendita, azioni commerciali, operazioni bancarie ecc.

L'oratore termina inveggiando all'anticlericalismo, che non deve essere soltando demolitore e negativo, ma deve avere una base scientifica e positiva, un fondamento di sincerità e di amore ».

Corriere delle Provincie

Il povero soldo della Carità

AVERSA — (*G. S.*). A dimostrare quanto scrivemmo seguitiamo: Ci si dice: un povero cieco, De Rosa Francesco, accompagnato dalla moglie sulla sede della Congrega di Carità, a chiedere un sussidio per recarsi a Napoli a farsi curare nulla ebbe anzi con modi innmani fu cacciato brutalmente dall'usciere.

Sappiamo ancora che il servizio dei medici condotti appartenenti alla Congrega, per nulla vien fatto ai poveri ammalati, che colpiti da malattia non sanno a chi rivolgersi per avere un medico, e se chiamati questi rifiutano con ogni mezzo, o pretendono il pagamento della visita.

E qualche rara volta che uno di questi benigni medici ordina pel suo malato un pò di carne o latte questo viene diminuito dalla presidenza o chi per esso, in parte irrisoria, da rendere una vera burla la sussistenza pubblica.

Domandiamo inoltre dove vanno a finire *lire circa undicimila*; stabilite a poveri?

Onorevole... pagate i debiti!

BENEVENTO — (*Vindicio*) L'avvocato Uazzanno Cosentini deputato al parlamento, consigliere comunale ecc. è stato accusato d'essere debitore moroso d'imposte comunali ed erariali. L'impressione e lo scandalo sollevato in città per tal fatto è enorme, ma ciò non toglie che l'on. *faccia di bronzo* seguiti ancora a far parte di quel consesso di cittadini che impone balzelli agli altri (il focatico ne informi) mentre egli, personalmente, crede di potersene impunemente strafottere.

La minoranza consiliare ha presentato all'uopo un ricorso per l'ineleggibilità del Cosentini a consigliere comunale. La sera del 2 ultimo scorso doveva discutersi la grave quistione. La maggioranza clericale, l'onorevole compreso, non avendo il coraggio di affrontare la bufera stimò prudente darsela a gambe rimandando la seduta... ad epoca da destinarsi.

Ma è inutile scappare che ormai lo scandalo si è reso troppo pubblico. Onorevole! i cittadini contribuenti v'aspettano al varco: decidetevi!

La democrazia contro gli spazzini

CATANIA (*M. Z*) Quel che avviene in questa magna città del popolarismo è cosa da strabiliare. I poveri spazzini pagati con un salario da fame sono da parecchie settimane in isciopero per l'aumento irrisorio di venti centesimi al giorno.

Ebbene, l'amministrazione locale non ha voluto cedere addncendo motivi e scuse solite alle amministrazioni reazionarie. La Camera del Lavoro che sembra rimettersi nel campo esclusivamente Operaio ha assistito con amore e zelo questi di sgraziati paria.

I ferrovieri a comizio

Imponente è riuscito il comizio dei ferrovieri riuniti nel salone della Camera del Lavoro. Parlarono diversi oratori con violenta espressione di parola contro tutti i governi bugiardi e turlupinatori.

Fu votato un fierissimo ordine del giorno nel quale mentre si plaudiva all'azione energica esplicata dal sindacato unitario facevasi voti perchè questi escogitasse i mezzi ed i criteri di lotta opportuni onde impedire alla burocrazia statale questa continua manomissione dei diritti dei ferrovieri. Terminato il comizio la massa numerosa dei presenti fece per la via Etna una silenziosa manifestazione di protesta.

Leghe... tranelli

CASTELLAMARE DI STABIA (*a d*) — Il movimento operaio si va sempre più intensificato nonostante la guerra accanita di preti e signori. I nostri operai hanno finalmente compreso che per combattere il padrone e per porre fine ai soprusi è neccessaria l'organizzazione Alla nostra Camera del Lavoro che già conta parecchie leghe, i padroni hanno però opposto delle *leghe... tranelli*, leghe che non hanno altro scopo che quello di porre argine al nostro cammino.

Promettono i signori padroni mari e monti ma perchè? Stiano in guardia gli operai e non si facciano prendere in trappola dalle promesse e dai paroloni!

Pro Suffragio Universale

GIUGLIANO — Promosso dalle locali organizzazioni economiche, domenica scorsa si tenne un comizio pro suffragio universale.

Un corteo di oltre 20 associazioni con bandiere e musica si recò incontro all'on. Oddino Morgari; indi percorse le vie del paese, inneggiando al suffragio universale ed al socialismo. Dopo la gran massa di popolo si recò nel cortile Di Martino, ove presentato da Mattia Coppola l'on Morgari espose la necessità del suffragio, che, nel mezzogiorno servirà a pagare le cricche che si sono annidate nelle pubbliche amministrazioni. Conchiuse inneggiando al socialismo ed all'emancipazione di questi comuni.

Dopo aver parlato altri, il comizio si sciolse.

L'on. Morgari, quindi, si recò a visitare la cooperativa e la sede delle leghe, sempre acclamato da questi lavoratori.

Il parroco di Tremensuoli tenta salvarsi

MINTURNO (*Ildebrando*) — Don Antonio Forte rubricato per appropriazione indebita qualificata di un quadro antico appartenente alla chiesa di San Nicandro ha prodotto un discarico di parenti d'ambo i sessi. Ma non per questo sfuggirà al codice penale.

Commedia

PORTICI (*Esposito P*,) — E' da anni che assistiamo impassibili alla ributtante commedia che presenta ogni seduta consigliare. Già da mesi, per non dire anni che questi signori consiglieri gridano, sbraitano e s'agitano contro la Compagnia Meridionale del Gazs, per non aver mantenuto patti stipulati da precedente contratto. Ma finora questi non hanno ottenuto niente di concreto anzi la suddetta compagnia ha licenziato parecchi operai, emettendo così sul lastrico famiglie intere. Che cosa ne pensano i consiglieri?

Noi, intanto anzichè protestare inutilmente ci auguriamo che quando prima gli operai ridestandosi sapranno trovare nella solidarietà delle loro organizzazioni la forza per reagire contro le prepotenze di lor signori.

Per l'igiene

S. GIOVANNI A TEDUCCIO — Tra i provvedimenti presi da questa amministrazione, vi è stato quello di obbligare i proprietari del rione Pazzigno a costruire i cessi, essendone sprovviste quasi tutte le abitazioni.

Il provvedimento però è rimasto completamente dimenticato: meno quattro o cinque proprietari, tutti gli altri non se ne sono dati proprio per intesi.

Noi giriamo ora il nostro reclamo al medico provinciale, sperando che si vorrà provvedere. Ed additiamo un altro sconcio che si verifica nel detto rione. In via Pazzigno vi è un tratto di strada di circa 50 metri, che resta quasi sempre allagato, esalando quindi dei miasmi nocivi alla salute. Che cosa si aspetta per provvedere?

SUFFRAGIO UNIVERSALE

MELITO DI NAPOLI — (*Sez. Soc.*) Domenica scorsa alle ore 3 pom. l'intera popolazione in corteo accolse all'entrate del paese l'on. Oddino Morgari all'inno dei lavoratori.

Al Comizio pel Suffragio Universale parlarono Gualberto Salonia, Mattia Coppola, ed in ultimo Oddino Morgari.

La manifestazione fu imponentissima.

— La Sezione socialista e la giovanile protestano vibratamente contro la vigliacca e teppistica aggressione subita da Gualberto Salonia e manifestano tutta la loro completa solidarietà verso il compagno Salonia.

N'era tempo!

PIEDIMONTE D'ALIFE — Anche la nostra classe operaia ha incominciato a capire la necessità dell'Organizzazione. Oppressi e vituperati finora, credevano che con la rassegnazione e l'umiltà avrebbero acquistato la benevolenza del padrone. Ci è voluto proprio la minaccia di ridurli alla fame per costringerli ad un'azione energica. Ed hanno finalmente costituito la loro Lega. Pochi in principio, hanno visto ingrossare rapidamente le loro falangi. E si sono avuti i primi frutti.

Per scongiurare uno sciopero, già deciso, il sottoprefetto ha promesso di invitare il sig. Bener a secondare i giusti desideri degli operai.

I lavoratori, devono sempre più affratellarsi nella loro Lega e così solo potranno fronteggiare i loro sfruttatori preparandosi a raggiungere la loro completa emancipazione.

Il caos nella cloaca municipale

TEANO — (*Lnx*). Lo sfacelo è completo. Non si capisce più niente. Chi è il sindaco?! chi afferma non esiste, chi dice che ve ne sono tre. Uno, don Carminuccio, per leggere la posta, un secondo, Mastro Stefano, per portarla dalla casa Lonardo al municipio, un terzo per firmare quella in partenza. Solamente questo sappiamo che il danaro viene sperperato.

Per far piacere al reverendo Picierno, capo elettore della banda Lonardo, si sono sperperate migliaia di lire per restaurare una strada privata. Si son fatti varii ricorsi ma a che prò?!

I platani meravigliosi, l'unica cosa bella nostra, sono stati deturpati per servire il capo-intesta del Consiglio.

Così, il danaro del pubblico deve servire alle ambizioni sfrenate ed a mantenere una maggioranza di briganti. Mario Zanfagna nell'ultima tornata del Consiglio provinciale mise a posto il *Bestio*. Questi osava parlare—a porte chiuse—di democrazia e simili cose e Zanfagna gli disse: vergognatevi, voi non avete diritto a parlare, purgatevi prima, ricordatevi che avete avuto un mandato di comparizione per brogli elettorali!

Protervia e cinismo

VALLATA, 9 — (Avellino) (*Lucius*) — Una insensibilità spiccata, un'anestesia profonda, inaudita domina a pervade, in modo ributtante, gli animi di chi, retto al malefizio, ride e rimane indifferente alla voce della morale offesa. E mentre, con cinismo ripugnante e faccia veramente piperniua ridono ed impossibili continuano a sedere nell'aula municipale, l'indifferenza e l'ignavia del popolo che non interviene a cacciarli a pedate, li rende ancora più spavaldi e provocanti.

Così noi subiamo l'onta di avere una rappresentanza civica presieduta da un Sindaco, pachiderma inetto e senza scrupoli, che tiene mano alle smodate brame dei congiunti.

In mezzo a questo groviglio di uomini squalificati, striscia la figura evanescente del prelodato cav. Tullio, il quale vantando e millantando protezioni incoraggia, sostiene cotesti nobili *patres concripti*; ed invece di adempiere, a dovere, al suo ufficio di medico condotto si balocca a fare il protettore ed il Direttore delle monte equine, porcili, ecc. ecc.

Noi domandiamo: è tempo, o no, di finirla.

VINCENZO AUTIERO responsabile

Battaglie d'oggi
Rivista di Socialismo cristiano
Organo del movimento di riforma religiosa
SOMMARIO del fascicolo di aprile: GENNARO AVOLIO: Per il clero proletario — HYACINTHE LOYSON: Per l'alleanza delle religioni — Dott. EZIO GABBY: Pensieri di un modernista F. FRANGHI: Perchè i genitori non protestano (dai ricordi di un prete). Per un movimento antioscurantista (gli amici di "BATTAG D'OGGI,,.) L. GENTILIMI YON HNGEL e la questione religiosa ARTURO MINGARDI: La vera missione della Chiesa di Cristo G. AVOLIO: Il nostro socialismo e la nostra Chiesa—ROMOLO SARTI: Il voto solenne e il celibato (Confutazione di S. Tommaso)—Il modernismo dei Santi (S. Isidoro e S. GREGORIO NANZIANZENO)—Dott. RODODENTRO: Lettera aperta a Mons. Scotton (contro la Legge celibataria) — G. CICHY: Per la riforma della Chiesa. Del giuramento antimodernista — Dott. Ed. PLATZHOFF: Per la protezioae legale della donna e del fanciullo in Isvizzera — Documenti e note bibliografiche.
Abb. ann. L. 6.00 — Estero L. 8,00
Con i supplenti (Numeri Unici), rispettivamente L. 7.00 e L. 10,00
Un fascicolo separato L. 1,25 — arretrato L. 2,00
Per commissioni rivolgersi *esclusivamente* all'Amministraz: Napoli—S. Antonio a Tarsia,2

Comprate sollecitamente
(se volete essere sicuri di averli al prezzo di emissione) i biglietti della
Grande Lotteria Italiana
a favore delle
Esposiz. Internazionali di Roma e Torino
amministrata dalla Banca d'Italia
che costano L. 3 e sono divisibili in terzi, concorrono a 40.000 premi del valore di L. 3.000.000 in contanti, senza alcuna ritenuta.
Primo premio 1.500.000
I biglietti sono sempre in vendita presso la Banca d'Italia in Roma Servizio Lotteria, e presso tutte le sue sedi e succursali presso il Banco di Napoli, di Sicilia, la Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Società Bancaria Italiana, Banca Russa & Genova e presso tutte le principali Banche, Banchieri, Cambia-Valute eBanchi Lotti del Regno.
Ed in Napoli presso anche: De Santis Michele — Imbert. e C. — Mele e C. — D'Enrico Silvestro, Agente di Cambio Tortora Pasquale, Piazza Municipio, 52— Banco Paolo Marazzi, Galleria Umberto I n. 80.

Mali e rimedi
L'arte farmaceutica come nelle nazioni più avanzate, tende, anche in Italia, a specializzarsi, per opera di distinti chimici che delle specialità farmaceutiche hanno fatto l'oggetto dei loro profondi studii.
Fra questi benemeriti studiosi occupa un posto distinto il Dottor G. Bandiera di Palermo, il quale è autore di eccellenti prodotti farmaceutici sotto forma di specialità.
Apprezzatissima è la *Pozione antisettica*, prescritta per le malattie di petto e le bronchiti, il di cui uso ha dato splendidi risultati. Così pure l'*Antisiflitico* è ritenuto come il migliore rimedio contro la sifilide contratta od ereditaria.
Un coro unanime di attestati afferma la grande energia di questi due prodotti, che anche in Italia tendono a generalizzarsi. Ci compiacciamo di questo risveglio dell'arte farmaceutica i cui vantaggi saranno così sempre più apprezzati dalle persone colte ed intelligenti.
Per l'acquisto dei suddetti prodotti, dirigere domanda alla *Farmacia Nazionale* in Palermo via Cavour, 91.
Costo di ogni *flacon* L. 4, con istruzione. Spese di porto e d'imballagio a carico dei committenti.

LA SIFILIDE COSTITUZIONALE
tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi antichi e recenti. La SMILACINA Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 %) unita all'ioduro di potassio, costituisce la vera CURA SCIENTIFICA nelle infezioni congenite ed acquisite. Si può praticare in tutte stagioni. Tale cura è di effetto radicale, dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. La cura completa di 8 flaconi con 1 flacone ioduro purissimo costa L. 11 anticipate all'unica fabbrica LOMBARDI e CONTARDI, Napoli, via Roma 345. Estero L. 25 antic.

BLENORRAGIA, goccetta, restringimento, hanno l'unico rimedio nella INIEZIONE ANTISETTICA CURATIVA insuperabile. Non bisogna confonderla con tante altre imposture. E' di effetto immediato nei casi recenti; distrugge la più ostinata secrezione. Costa L. 2,50, per posta L. 2,85 in Italia. Quattro flac. (con siringa ed ovatta, Lire 11 anticipate alla fabbrica LOMBARDI e CONTARDI Napoli, Via Roma 345. Massima garenzia di guarigione sicura e perfetta.

Cooperativa Tipografica — Napoli